



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DELLE RISORSE UMANE E DEL BILANCIO
UFFICIO 1 EX DGCOREI

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante «*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*»;

VISTO il decreto del Ministro della salute 8 aprile 2015 e successive modifiche e integrazioni, con il quale sono state individuate le posizioni dirigenziali di livello non generale del Ministero;

VISTO l'articolo 6 bis del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, che ha previsto la riorganizzazione del Ministero della salute in quattro Dipartimenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 196, recante il «*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*» ai sensi dell'articolo 6-bis del citato decreto legge 11 novembre 2023, n. 173, che abroga il citato d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59; **VISTO** il decreto ministeriale 3 gennaio 2024 per la gestione della fase transitoria e in particolare l'articolo 1, comma 3 che prevede che i Capi Dipartimento si avvalgono degli Uffici dirigenziali di livello generale, in relazione alle rispettive competenze, fino alla conclusione delle procedure di conferimento degli incarichi di prima fascia;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, recante "*Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2024 con cui è stato conferito al dott. Giuseppe Celotto l'incarico di Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, emanata dal Ministro della salute in data 29 febbraio 2024, in corso di registrazione, che definisce le linee programmatiche, gli obiettivi strategici ed i risultati attesi dall'azione del Ministero della salute per l'anno 2024, in coerenza con il programma di Governo e nel rispetto delle compatibilità finanziarie;

VISTO il decreto ministeriale del 4 marzo 2024, comunicato agli organi di controllo, con il quale sono state assegnate ai Capi dei dipartimenti, titolari dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero della salute, le risorse umane riportate nell'allegato n. 2 della direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, corrispondenti ai contingenti di personale con qualifica dirigenziale e non dirigenziale in servizio presso gli uffici centrali e periferici alla data del 3 gennaio 2024, e sono state assegnate le risorse economico-finanziarie indicate nei rispettivi programmi di spesa e relative azioni sottostanti dello stato di previsione del Ministero della salute, di cui alla legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2023, n. 81, recante *“Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»*;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2024-2026, previsto dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in particolare la sezione 2 relativa al *“Valore pubblico, performance e anticorruzione”*;

VISTO il decreto direttoriale del 12 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 1280 del 4 maggio 2022, con il quale al dott. Massimo Aquili è stato conferito l'incarico dirigenziale di direzione dell'Ufficio 4 presso la ex Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTO il decreto direttoriale 8 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 3146 del 14 dicembre 2022, con il quale al dott. Alfredo d'Ari è stato conferito l'incarico dirigenziale di direzione dell'Ufficio 3 presso la ex Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTO il decreto direttoriale del 20 dicembre 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 3294 del 29 dicembre 2022, con il quale alla dott.ssa Giorgia Gabrielli è stato conferito l'incarico dirigenziale di direzione dell'Ufficio 1, Affari Generali, presso la ex Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante *“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”*, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

ATTESO che il Ministero della salute, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

ATTESO che l'attività di comunicazione e di informazione istituzionale riveste un ruolo strategico per la promozione della salute e per la prevenzione in quanto, attraverso una migliore conoscenza dei fattori che incidono sulla salute, favorisce una maggiore consapevolezza presso la popolazione e stimola la responsabilità del singolo;

CONSIDERATO che i social rappresentano anche per la Pubblica Amministrazione uno dei principali canali di comunicazione, attraverso i quali favorire la partecipazione, il confronto e il dialogo con i cittadini;

CONSIDERATO che tali canali social consentono di informare e comunicare in maniera efficace, di raggiungere tipologie di utenti particolari e pertanto sono un importante supporto per ascoltare e creare una relazione di fiducia e per monitorare il livello di soddisfazione dei cittadini;

ATTESO che negli ultimi anni l'attività di informazione e comunicazione su social media e network del Ministero della salute si è fortemente sviluppata, anche con l'apertura di nuovi canali e l'incremento di iscritti e followers, grazie anche al supporto da parte di società specializzate nel settore della comunicazione nel monitoraggio, sviluppo e gestione dei social media, nel supporto grafico e con presidio al Ministero;

CONSIDERATO che è in scadenza il contratto avente ad oggetto "Affidamento dei servizi per lo sviluppo e il supporto alla gestione delle attività di comunicazione sui social media e network", sottoscritto con una società specializzata, della durata di 18 mesi;

TENUTO CONTO che attualmente, sono attivi e aggiornati i seguenti canali social del Ministero: Facebook, Youtube, Instagram, Twitter, Telegram e LinkedIn;

VISTO l'appunto del 28 febbraio 2024 al Direttore Generale della ex Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali (ex DGCOREI) con il quale il dott. Massimo Aquili, direttore dell'Ufficio 4 – Portale – della ex DGCOREI, essendo prossima la scadenza del contratto in essere, rappresenta la necessità di attivare una nuova procedura di affidamento del servizio sopra declinato, che contempli altresì la realizzazione di campagne di social advertising;

ATTESO che, nello specifico, si ravvisa l'esigenza di acquisire un servizio per lo sviluppo e il support alla gestione delle attività di comunicazione sui social media e network, per la durata di 18 mesi, relativo alle seguenti macro attività: supporto continuativo con presidio presso il Ministero della salute; monitoraggio, analisi e supporto strategico; social Advertising; servizi migliorativi;

VISTA l'informativa al Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio prot. DGCOREI n. 559 del 1° marzo 2024, con la quale si comunica l'esigenza di assicurare continuità ai predetti servizi e di voler procedere quindi con urgenza all'affidamento degli stessi;

CONSIDERATO che questa Amministrazione non dispone al proprio interno di profili professionali e di dotazioni strumentali per l'affidamento dei predetti servizi;

CONSIDERATO che la Società Vis Factor srl, con sede a Roma, possiede valide e continuative esperienze nel settore della comunicazione digitale, con particolare specializzazione nel campo del "web e social listening", che si estrinseca attraverso la consulenza, l'analisi ed il monitoraggio di strategie digitali;

VISTA l'offerta dettagliata trasmessa dalla Società Vis Factor srl per l'importo di € 112.000,00 esclusa IVA (prot. n. 553-29/02/2024-DG COREI-MDS-A);

TENUTO CONTO che sulla base dei servizi che si intendono acquisire e sulla esperienza di precedenti affidamenti di analogo oggetto e prestazioni, l'offerta si ritiene congrua;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

CONSIDERATO che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, l'art. 50, lett. b), dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

CONSIDERATO che l'Allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo di importo pari o superiore a € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

ATTESO che sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) è presente il bando Servizi, categoria "Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato";

ATTESO che la Società Vis Factor srl risulta iscritta alla suddetta piattaforma MePA al bando Servizi, categoria "Marketing, comunicazione, pubblicità, social media, ricerche di mercato";

TENUTO CONTO che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio del servizio, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali;

ATTESO che l'Amministrazione si riserva, qualora ne ricorrano le condizioni, di avvalersi dell'esecuzione anticipata del contratto, prevista dall'art. 17, comma 8, del citato d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che il capitolo 5510 p.g. 18, per gli esercizi finanziari 2024 e 2025 presenta sufficiente disponibilità finanziaria;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che, pertanto, non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6 comma 8 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con la legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

Art. 1

di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legge 31 marzo 2023, n. 36, alla società Vis Factor srl, P. IVA 15411561002, avente ad oggetto l'acquisizione di servizi per lo sviluppo e il supporto alla gestione delle attività di comunicazione sui social media e network, di cui in premessa.

Art. 2

di autorizzare la spesa per un importo non superiore ad € 112.000,00 (centododicimila/00), esclusa IVA, da imputare nel seguente modo:

-per l'importo di € 49.777,78 (quarantanovemilasettecentosettantasette/78), esclusa IVA, sul capitolo 5510 p.g. 18 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2024;

-per l'importo di € 62.222,22 (sessantaduemiladuecentoventidue/22), esclusa IVA, sul capitolo 5510 p.g. 18 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2025.

Art. 3

di nominare il dott. Alfredo d'Ari, direttore dell'Ufficio 3 della ex Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, Responsabile Unico del Progetto;

di nominare il dott. Massimo Aquili, direttore dell'Ufficio 4 della ex Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, direttore dell'Esecuzione del contratto;

di incaricare della sottoscrizione del contratto la dott.ssa Giorgia Gabrielli, direttore dell'Ufficio 1 della ex Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali.

IL CAPO DIPARTIMENTO

(Dott. Giuseppe Celotto)

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82